

COMUNE DI VILLAFRANCA DI VERONA

(Provincia di Verona)

SCRITTURA PRIVATA AUTENTICATA

**CONVENZIONE PER LA COSTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO
DEL CONSIGLIO DI BACINO "VERONA NORD" AFFERENTE IL
SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI NEL
TERRITORIO REGIONALE, IN CONFORMITÀ ALL'ARTICOLO 30
DEL D. LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267, "TESTO UNICO DELLE LEGGI
SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI" E IN APPLICAZIONE
DELLA LEGGE REGIONALE N. 52 DEL 31.12.2012 E S.M.I.**

Premesso che

- con legge regionale 31 dicembre 2012, n. 52, recante "Nuove *disposizioni* per l'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ed attuative *dell'articolo 2*, comma 186-bis *della* legge 23 dicembre 2009, n. 191 «Disposizioni per la formazione *del* bilancio annuale e pluriennale *dello stato (Legge finanziaria 2010)* - modificata, dapprima dalla legge regionale 7 febbraio 2014, n. 3 e, successivamente, dalla legge regionale 2 aprile 2014, n. 11, la Regione ha dettato, in attuazione della normativa nazionale di settore, nuove norme in materia di organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani secondo principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza, nonché di leale collaborazione tra gli enti locali;
- l'articolo 4 della predetta legge regionale n. 52 del 2012, ha scelto quale forma di cooperazione tra gli enti locali ricadenti nel medesimo bacino territoriale la convenzione di cui all'articolo 30 del decreto legislativo 18

agosto 2000, n. 267;

tutto ciò premesso

vista la convenzione-tipo approvata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1117 del 01/07/2014, ai sensi dell'articolo 30 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dell'articolo 4, comma 1, della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 52, e successive modificazioni ed integrazioni,

tra

gli enti locali partecipanti di cui al successivo articolo 2, ricadenti nel bacino territoriale denominato "Verona Nord",

si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1 - Oggetto e finalità della convenzione

1. Al fine di favorire, accelerare e garantire l'unificazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani sull'intero territorio regionale, secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità, gli enti locali partecipanti di cui al successivo articolo 2, ricadenti nel bacino territoriale denominato "Verona Nord", convengono di cooperare in conformità ai principi, criteri e modalità esposti nella presente convenzione.
2. Dopo la sottoscrizione della presente convenzione, gli enti locali ricadenti in ciascun bacino territoriale esercitano in forma associata le funzioni di organizzazione e controllo diretto del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani attraverso i consigli di bacino, in conformità alla legge regionale 31 dicembre 2012, n. 52 e successive modificazioni ed integrazioni.

3. Le funzioni esercitate nella cooperazione ed organizzazione di ciascun bacino territoriale devono essere svolte garantendo:
- a) uguale cura ed indistinta attenzione per tutti gli enti locali partecipanti;
 - b) livelli e standard di qualità del servizio omogenei ed adeguati alle necessità degli utenti;
 - c) la gestione integrata dei rifiuti urbani sulla base di criteri di efficienza, efficacia ed economicità;
 - d) il coordinamento tra gli enti appartenenti al bacino territoriale per la determinazione della tariffa;
 - e) la definizione dei contenuti del programma pluriennale degli interventi.

Art. 2 - Enti locali partecipanti

1. In conformità all'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani operata nel territorio regionale con la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 52 e successive modificazioni ed integrazioni, e con i conseguenti provvedimenti attuativi, aderiscono e sottoscrivono la presente convenzione i seguenti comuni:
- Comune di Affi
 - Comune di Badia Calavena
 - Comune di Bardolino
 - Comune di Bosco Chiesanuova
 - Comune di Brentino Belluno
 - Comune di Brenzone sul Garda
 - Comune di Bussolengo

- Comune di Buttapietra
- Comune di Caldiero
- Comune di Caprino Veronese
- Comune di Castel d'Azzano
- Comune di Castelnuovo del Garda
- Comune di Cavaion Veronese
- Comune di Cazzano di Tramigna
- Comune di Cerro Veronese
- Comune di Colognola ai Colli
- Comune di Costermano
- Comune di Dolcè
- Comune di Erbezzo
- Comune di Ferrara di Monte Baldo
- Comune di Fumane
- Comune di Garda
- Comune di Grezzana
- Comune di Illasi
- Comune di Lavagno
- Comune di Lazise
- Comune di Malcesine
- Comune di Marano di Valpolicella
- Comune di Mezzane di Sotto
- Comune di Montecchia di Crosara
- Comune di Monteforte d'Alpone
- Comune di Mozzecane

- Comune di Negrar
- Comune di Pastrengo
- Comune di Pescantina
- Comune di Peschiera del Garda
- Comune di Povegliano Veronese
- Comune di Rivoli Veronese
- Comune di Roncà
- Comune di Roverè Veronese
- Comune di San Bonifacio
- Comune di San Giovanni Ilarione
- Comune di San Martino Buon Albergo
- Comune di San Mauro di Saline
- Comune di San Pietro in Cariano
- Comune di San Zeno di Montagna
- Comune di Sant'Ambrogio di Valpolicella
- Comune di Sant'Anna d'Alfaedo
- Comune di Selva di Progno
- Comune di Soave
- Comune di Sommacampagna
- Comune di Sona
- Comune di Torri del Benaco
- Comune di Tregnago
- Comune di Valeggio sul Mincio
- Comune di Velo Veronese
- Comune di Vestenanova

- Comune di Villafranca di Verona

di seguito indicati come "enti locali partecipanti".

Art. 3 - Costituzione del consiglio di bacino

1. Con l'approvazione e la sottoscrizione della presente convenzione, gli enti locali partecipanti costituiscono, ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 52 e successive modificazioni ed integrazioni, un consiglio di bacino denominato "Consiglio di bacino VERONA NORD", avente personalità giuridica di diritto pubblico, con lo scopo di organizzare ed affidare il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, nonché di svolgere le funzioni di programmazione e di controllo della gestione del servizio medesimo.
2. Il consiglio di bacino ha sede nel Comune di Villafranca di Verona (VR), Corso Garibaldi 24. Qualora ritenuto necessario l'assemblea del Consiglio di Bacino può eventualmente deliberare lo spostamento della sede.
3. In caso di modifica dei confini dell'istituito consiglio di bacino da parte della Giunta Regionale, la presente convenzione potrà essere modificata di conseguenza, con la predisposizione di appositi atti aggiuntivi che saranno approvati e sottoscritti con le medesime modalità della presente.
4. Gli enti locali partecipanti sottoscrivono la presente convenzione entro trenta giorni dall'approvazione della medesima, nel rispetto di quanto previsto nei propri statuti.
5. Il soggetto autorizzato alla sottoscrizione della convenzione è individuato da ciascun ente locale partecipante nell'atto di approvazione della medesima.

6. Il segretario dell'ente locale responsabile del coordinamento di cui al successivo articolo 5 può svolgere le funzioni di ufficiale rogante relativamente alla sottoscrizione della presente convenzione.

Con la sottoscrizione della presente convenzione i consigli di bacino subentrano nelle funzioni già di competenza delle soppresses autorità d'ambito ovvero dei soppressi enti responsabili di bacino di cui alla legge regionale 21 gennaio 2000, n. 3.

7. Non rientra nelle specifiche funzioni attribuite ai consigli di bacino l'attività di gestione operativa relativa alla raccolta, trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani.

Art. 4 - Durata e scioglimento della convenzione

1. La presente convenzione ha durata di venti anni a decorrere dalla sottoscrizione e può essere prorogata per uguale periodo, con deliberazione assunta prima della scadenza.
2. La presente convenzione può essere sciolta anticipatamente alla sua scadenza solo per il venir meno dei fini per i quali è stata costituita.

Art. 5 - Ente locale responsabile del coordinamento

1. Gli enti locali partecipanti danno atto che l'ente locale responsabile del coordinamento per la costituzione del consiglio di bacino è il comune avente il maggior numero di abitanti nel bacino territoriale "Verona Nord" ed è pertanto individuato nel Comune di Villafranca di Verona.

Art. 6 - Quote di partecipazione

1. Le quote di partecipazione al consiglio di bacino sono determinate in rapporto all'entità della popolazione residente nel territorio di ciascun

ente locale partecipante, risultante dall'ultimo censimento ISTAT, e sono aggiornate dal comitato di bacino medesima entro sei mesi dalla pubblicazione del censimento.

2. Le quote di partecipazione sono stabilite come segue:

Comuni	Residenti	Millesimi	%
Affi	2.297	5,68	0,57%
Badia Calavena	2.661	6,57	0,66%
Bardolino	6.714	16,59	1,66%
Bosco Chiesanuova	3.546	8,76	0,88%
Brentino Belluno	1.406	3,47	0,35%
Brenzzone	2.496	6,17	0,62%
Bussolengo	19.483	48,14	4,81%
Buttapietra	6.867	16,97	1,70%
Caldiero	7.374	18,22	1,82%
Caprino Veronese	8.065	19,93	1,99%
Castel d'Azzano	11.739	29,01	2,90%
Castelnuovo del Garda	12.199	30,14	3,01%
Cavaion Veronese	5.471	13,52	1,35%
Cazzano di Tramigna	1.555	3,84	0,38%
Cerro Veronese	2.434	6,01	0,60%
Colognola ai Colli	8.141	20,12	2,01%
Costermano	3.586	8,86	0,89%
Dolcè	2.573	6,36	0,64%
Erbezzo	767	1,90	0,19%
Ferrara di Monte Baldo	221	0,55	0,05%

Fumane	4.151	10,26	1,03%
Garda	3.978	9,83	0,98%
Grezzana	10.827	26,75	2,68%
Illasi	5.302	13,10	1,31%
Lavagno	8.101	20,02	2,00%
Lazise	6.695	16,54	1,65%
Malcesine	3.685	9,11	0,91%
Marano di Valpolicella	3.083	7,62	0,76%
Mezzane di Sotto	2.463	6,09	0,61%
Montecchia di Crosara	4.462	11,02	1,10%
Monteforte d'Alpone	8.410	20,78	2,08%
Mozzecane	7.005	17,31	1,73%
Negrar	16.935	41,84	4,18%
Pastrengo	2.893	7,15	0,71%
Pescantina	16.326	40,34	4,03%
Peschiera del Garda	9.598	23,72	2,37%
Povegliano Veronese	7.064	17,45	1,75%
Rivoli Veronese	2.127	5,26	0,53%
Roncà	3.726	9,21	0,92%
Roverè Veronese	2.127	5,26	0,53%
San Bonifacio	20.275	50,10	5,01%
San Giovanni Ilarione	5.111	12,63	1,26%
San Martino Buon Albergo	14.283	35,29	3,53%
San Mauro di Saline	553	1,37	0,14%
San Pietro in Cariano	12.930	31,95	3,19%

San Zeno di Montagna	1.367	3,38	0,34%
Sant'Ambrogio di Valpolicella	11.422	28,22	2,82%
Sant'Anna d'Alfaedo	2.564	6,34	0,63%
Selva di Progno	934	2,31	0,23%
Soave	6.908	17,07	1,71%
Sommacampagna	14.615	36,11	3,61%
Sona	17.030	42,08	4,21%
Torri del Benaco	2.802	6,92	0,69%
Tregnago	4.926	12,17	1,22%
Valeggio sul Mincio	14.300	35,33	3,53%
Velo Veronese	781	1,93	0,19%
Vestenanova	2.618	6,47	0,65%
Villafranca di Verona	32.747	80,91	8,09%
58 comuni	404.719	1.000,00	100,00%

Art. 7 - Organi del consiglio di bacino

1. Sono organi del consiglio di bacino:

- a) l'assemblea di bacino;
- b) il comitato di bacino;
- c) il presidente;
- d) il direttore;
- e) il revisore dei conti.

Art. 8 - Composizione e durata dell'assemblea di bacino

1. L'assemblea di bacino è formata dai legali rappresentanti degli enti locali partecipanti al consiglio di bacino, nelle persone del Sindaco o Assessore o Consigliere delegato, ed è presieduta da un presidente

espresso dalla maggioranza dei componenti l'assemblea.

2. La rappresentanza degli enti locali partecipanti in seno all'assemblea di bacino è determinata ai sensi dell'articolo 6 della presente convenzione.
3. Il mandato di rappresentanza cessa di diritto quando i legali rappresentanti degli enti locali partecipanti sono sostituiti nella carica; analogamente cessa di diritto l'eventuale delegato qualora venga sostituito nella propria carica ovvero gli venga revocata la delega.

Art. 9 - Attribuzioni dell'assemblea di bacino

1. L'assemblea di bacino è l'organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo del consiglio di bacino.
2. Rientrano nelle attribuzioni dell'assemblea di bacino i seguenti atti fondamentali:
 - a) elezione del comitato di bacino;
 - b) elezione del presidente scelto fra i componenti dell'Assemblea;
 - c) nomina del direttore;
 - d) nomina del revisore dei conti;
 - e) approvazione dello schema di regolamento per il funzionamento degli organi del consiglio di bacino nonché per la struttura operativa del medesimo;
 - f) approvazione della programmazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti definita sulla base della quantificazione della domanda di servizio e determinazione della sua articolazione settoriale e territoriale;
 - g) individuazione ed attuazione delle politiche e delle strategie volte ad organizzare il servizio di raccolta, trasporto, avvio a

smaltimento e recupero dei rifiuti urbani, per il conseguimento degli obiettivi previsti dalla normativa europea, nazionale e regionale;

- h) approvazione delle modalità organizzative del servizio integrato di gestione dei rifiuti e affidamento del medesimo al gestore in conformità alla normativa vigente;
- i) approvazione della convenzione regolante i rapporti tra il consiglio di bacino ed i gestori del servizio integrato di gestione dei rifiuti;
- j) approvazione del piano finanziario complessivo del Bacino, che aggrega i Piani finanziari dei singoli comuni partecipanti, proposti dal Gestore d'intesa con le Amministrazioni comunali rispettivamente competenti;
- k) determinazione dei livelli di imposizione tariffaria del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ai sensi dell'art. 3, comma 6, della L.R. 52/2012, previo parere vincolante delle Amministrazioni comunali, per quanto di competenza dei rispettivi territori, ferma restando comunque le competenze di legge in materia tributaria in capo alle Amministrazioni stesse;
- l) vigilanza sulla corretta erogazione del servizio da parte del gestore;
- m) approvazione dei bilanci previsionali e consuntivi del consiglio di bacino;
- n) proposizione alla Giunta regionale di eventuali modifiche dei confini del bacino territoriale di gestione;

- o) individuazione degli obiettivi di raccolta differenziata e delle relative modalità attuative, finalizzate al raggiungimento delle percentuali di cui all'articolo 205 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
 - p) formulazione delle osservazioni sugli strumenti di pianificazione regionale in tema di gestione dei rifiuti di cui all'articolo 10 della legge regionale 21 gennaio 2000, n. 3, ai sensi dell'articolo 199, comma 1, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, anche ai fini della realizzazione degli impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti urbani;
 - q) ulteriori attribuzioni previste dalla presente convenzione.
3. L'assemblea di bacino non può svolgere le funzioni elencate successivamente alla lettera a) di cui al precedente comma 2 senza che il comitato di bacino sia stato eletto.

Art. 10 - Regolamento per il funzionamento dell'assemblea di bacino

1. L'assemblea di bacino è validamente convocata quando siano presenti almeno la metà più uno degli aventi diritto, calcolati sia in termini numerici che di rappresentanza;
2. Le deliberazioni dell'assemblea relative alle lettere g), h), i), j), e p) dell'articolo 9, comma 2, sono adottate con il voto favorevole di almeno la metà più uno degli enti locali partecipanti che rappresentino almeno la metà più uno delle quote millesimali totali; le restanti deliberazioni sono adottate con il voto favorevole della metà più uno degli enti locali presenti.
3. Le votazioni dell'assemblea di bacino sono palesi, fatte salve eventuali

situazioni in cui sia ritenuto necessario procedere a votazione con scrutinio segreto. In caso di scrutinio segreto, per la determinazione della maggioranza in termini di rappresentanza, ciascun componente l'assemblea depone nell'urna un numero di schede corrispondente al numero delle quote di rappresentanza, così come stabilito dall'articolo 6 della presente convenzione.

4. Delle sedute dell'assemblea di bacino è redatto sommario processo verbale a cura del direttore. Le deliberazioni sono sottoscritte dal presidente e dal direttore.
5. L'assemblea di bacino è convocata nella prima seduta dal legale rappresentante del comune responsabile del coordinamento di cui al precedente articolo 5; la convocazione è valida qualora rispetti la condizione prevista dal comma 1.
6. L'assemblea di bacino convocata nella prima seduta elegge il comitato di bacino ed il presidente del consiglio di bacino, secondo le modalità indicate all'articolo 11.
7. Le procedure per la costituzione dell'assemblea di bacino e la nomina del suo presidente devono concludersi entro trenta giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione da parte degli enti locali partecipanti. Nell'ipotesi di accertata inerzia, il Presidente della Giunta regionale, previa apposita diffida, provvede in via sostitutiva, con la nomina di un commissario *ad acta*, che dura in carica fino all'espletamento dell'incarico e comunque per un periodo non superiore a centottanta giorni, per l'attuazione degli adempimenti di cui al presente comma.

Art. 11 - Composizione, nomina e durata del comitato di bacino

1. Il comitato di bacino è composto da 3 a 7 membri, compreso il presidente, scelti fra i componenti dell'Assemblea, ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 4, comma 3, della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 52 e successive modificazioni ed integrazioni, rispettando, per quanto possibile, la parità di genere.
2. L'elezione dei membri del comitato di bacino, escluso il presidente, avviene sulla base di liste bloccate, sottoscritte da un numero minimo di componenti dell'assemblea che rappresentino complessivamente almeno il 30% degli enti locali partecipanti, calcolati sia in termini numerici sia di rappresentanza. Le liste devono essere presentate entro il quinto giorno antecedente la data della seduta dell'assemblea elettiva; a tale scopo fa fede la data di presentazione delle liste all'ufficio protocollo dell'ente locale responsabile del coordinamento nel caso della prima assemblea per la costituzione del consiglio di bacino, oppure la data di presentazione delle liste all'ufficio protocollo del consiglio di bacino medesimo, una volta che sia stato costituito.
3. Il comitato di bacino dura in carica cinque anni e comunque fino alla nomina del nuovo comitato, al fine di garantire l'ordinaria amministrazione e l'assunzione degli atti urgenti ed improrogabili.
4. La cessazione dal mandato di rappresentanza previsto al comma 3 dell'articolo 8, comporta, di diritto, la decadenza da componente del comitato di bacino o da presidente.
5. In caso di cessazione di uno o più dei componenti del comitato bacino o del presidente, l'assemblea provvede alla loro sostituzione, con le procedure previste dal comma 2 del presente articolo e dall'articolo 14,

entro sessanta giorni dalla cessazione.

6. Le dimissioni dei singoli componenti sono presentate per iscritto, sono irrevocabili e decorrono dal momento in cui la comunicazione è acquisita al protocollo del consiglio di bacino.
7. L'assemblea di bacino può deliberare la sfiducia del comitato di bacino o del presidente in carica, solo con la contestuale elezione del nuovo organo. In questo caso la proposta di deliberazione deve essere presentata almeno cinque giorni prima della data di convocazione dell'assemblea ed essere sottoscritta da almeno 30% degli enti locali partecipanti.

Art. 12 - Attribuzioni del comitato di bacino

1. Il comitato di bacino è l'organo esecutivo del consiglio di bacino. Esso compie tutti gli atti di amministrazione che non siano riservati dalla legge e dalla presente convenzione all'assemblea di bacino e che non rientrino nelle competenze del presidente e del direttore.
2. Nell'ambito delle competenze di cui al comma 1, spetta in particolare al comitato di bacino l'adozione degli atti inerenti:
 - a) le spese che impegnino i bilanci per gli esercizi successivi, escluse quelle relative alle locazioni di immobili e alla somministrazione e fornitura di beni e servizi a carattere continuativo;
 - b) gli acquisti e le alienazioni immobiliari, le relative permuta, gli appalti e le concessioni che non siano espressamente attribuiti all'assemblea;
 - c) l'approvazione del regolamento per il funzionamento degli organi del consiglio di bacino, nonché per la struttura operativa del medesimo

- nel rispetto dello schema approvato dall'assemblea;
- d) le proposte all'assemblea, con particolare riferimento agli atti di cui alle lettere c), e), g), i), j) e n), comma 2, dell'articolo 9;
 - e) le decisioni sulle azioni da promuovere o sostenere in giudizio;
 - f) approvazione, secondo quanto previsto dal regolamento di cui al punto c, del regolamento sull'ordinamento degli uffici.
3. Il comitato di bacino riferisce annualmente all'assemblea di bacino sulla propria attività e svolge attività propositiva e d'impulso nei confronti dell'assemblea medesima.

Art. 13 - Svolgimento delle sedute e modalità di votazione del comitato di bacino

- 1. Il comitato di bacino è presieduto dal presidente del consiglio di bacino o, in caso di sua assenza o impedimento, dal componente da lui delegato ai sensi dell'articolo 14, comma 5.
- 2. Per la validità delle sedute e delle deliberazioni del comitato di bacino è necessaria la presenza della maggioranza dei suoi membri.
- 3. Le deliberazioni del comitato di bacino sono adottate con voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del presidente.
- 4. Le sedute del comitato di bacino non sono pubbliche.

Art. 14 - Presidente del consiglio di bacino

- 1. Il presidente del consiglio di bacino fa parte del comitato di bacino ed è scelto dall'assemblea di bacino.
- 2. L'elezione del presidente del consiglio di bacino avviene sulla base di candidature sottoscritte da un numero minimo di componenti

dell'assemblea di bacino che rappresentino complessivamente almeno il 30% degli enti locali partecipanti, calcolati sia in termini numerici sia di rappresentanza.

3. Le candidature alla carica di presidente devono essere presentate entro il quinto giorno antecedente la data della seduta dell'assemblea elettiva; a tale scopo fa fede la data di presentazione delle liste all'ufficio protocollo dell'ente locale responsabile del coordinamento nel caso della prima assemblea per la costituzione del consiglio di bacino, oppure la data di presentazione delle liste all'ufficio protocollo del consiglio di bacino medesimo, una volta che questo sia stato costituito.
4. Al presidente del consiglio di bacino sono attribuiti i seguenti compiti:
 - a) ha la rappresentanza legale dell'ente con facoltà di delega al direttore;
 - b) convoca e presiede l'assemblea di bacino e il comitato di bacino;
 - c) vigila sull'applicazione della presente convenzione, nonché sul rispetto delle diverse competenze degli organi del consiglio di bacino;
 - d) sovrintende al buon funzionamento dei servizi e degli uffici, nonché alla esecuzione delle deliberazioni dell'assemblea di bacino;
 - e) vigila su eventuali inadempienze da parte degli enti locali partecipanti al consiglio di bacino e ne dà comunicazione alla Regione;
 - f) è membro del comitato di bacino regionale di cui all'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 52, e successive modificazioni ed integrazioni,
5. Il presidente del consiglio di bacino sceglie tra i membri del comitato di bacino, il consigliere da lui delegato a svolgere le funzioni proprie in caso di suo impedimento o assenza.

Art. 15 - Direttore del consiglio di bacino

1. Il direttore è nominato dall'assemblea di bacino su proposta del comitato di bacino.
2. Il direttore ha la responsabilità della struttura operativa del consiglio di bacino e in particolare:
 - a) assiste gli organi istituzionali del consiglio di bacino;
 - b) partecipa senza diritto di voto alle sedute dell'assemblea di bacino e del comitato di bacino e ne redige i processi verbali, istruisce le deliberazioni ed esprime i prescritti pareri;
 - c) ha la responsabilità del personale e del funzionamento degli uffici;
 - d) coordina l'attività tecnico-amministrativa e finanziaria del consiglio di bacino;
 - e) cura l'attuazione delle deliberazioni dell'assemblea di bacino;
 - f) esercita tutte le altre funzioni demandategli dal regolamento per il funzionamento degli organi del consiglio di bacino e della struttura operativa di cui all'articolo 12, comma 2, lettera c);
 - g) trasmette gli atti fondamentali e, su richiesta, i verbali e le deliberazioni dell'assemblea di bacino agli enti locali partecipanti al consiglio di bacino;
 - h) propone al comitato di bacino il regolamento sull'ordinamento degli uffici.
3. Il direttore riferisce annualmente all'assemblea di bacino sulla propria attività.

Art. 16 - Ufficio del consiglio di bacino

1. Nel regolamento di cui all'articolo 12, comma 2, lettera c), sono

contenute norme dirette a disciplinare la composizione, le attribuzioni e l'organizzazione dell'ufficio del consiglio di bacino.

2. A capo dell'ufficio del consiglio di bacino è posto il direttore, al quale sono affidate le funzioni di direzione, coordinamento e rappresentanza della struttura rispetto a tutti i soggetti pubblici e privati che interagiscono con l'ufficio stesso.
3. All'ufficio del consiglio di bacino sono preposte risorse umane adeguate a rispondere al fabbisogno di competenze tecniche e di capacità professionale necessarie per svolgere in modo efficace ed efficiente le funzioni e i compiti assegnati all'ufficio medesimo.
4. Le risorse umane da assegnare all'ufficio del consiglio di bacino sono trasferite preliminarmente ai sensi dell'art. 5, comma 6, della L.R.V. n. 52/2012 all'istituto consiglio di bacino "Verona Nord", secondo la disciplina di cui all'art. 2112 del Codice Civile. Successivamente, eventuali risorse umane saranno prioritariamente individuate tra il personale già in organico o a contratto negli enti locali partecipanti il bacino territoriale di cui all'articolo 1, comma 1, fatte salve specifiche norme che regolano le modalità di assunzione, selezione e mobilità del personale.
5. Allo scopo di razionalizzare la spesa pubblica l'ufficio del consiglio di bacino può anche avvalersi di uffici di segreteria al servizio degli enti locali partecipanti.
6. Laddove le risorse umane non siano sufficienti per coprire il fabbisogno di competenze tecniche e di capacità professionali, si potrà far ricorso a risorse umane esterne, che saranno selezionate nel pieno rispetto dei

criteri e delle procedure previste dalla disciplina normativa vigente.

7. L'ufficio del consiglio di bacino è una struttura multi professionale e flessibile, in grado di adeguarsi costantemente alle esigenze organizzative assicurando alla propria azione efficacia ed efficienza. Svolge la propria attività ispirandosi a criteri di trasparenza, funzionalità ed economicità di gestione, al fine di conseguire gli obiettivi indicati dagli organi di bacino.

Art. 17 - Disposizioni finanziarie

1. Gli enti locali partecipanti al consiglio di bacino coprono le relative spese di funzionamento in ragione delle quote di partecipazione di cui all'articolo 6. Al pagamento della quota parte dei costi di funzionamento del consiglio di bacino si fa fronte con i proventi tariffari del servizio integrato di gestione dei rifiuti.
2. Il pagamento degli oneri di pertinenza dei singoli enti locali partecipanti deve avvenire entro e non oltre 60 giorni dalla data della richiesta.
3. Il fabbisogno finanziario del consiglio di bacino è indicato nel bilancio di previsione da approvarsi da parte dell'assemblea di bacino entro il 31 dicembre dell'esercizio precedente.

Art. 18 - Rinvio

1. Per quanto non disciplinato dalla presente convenzione, ivi compreso il controllo sugli atti del consiglio di bacino, si fa rinvio alle norme previste dal Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in quanto applicabili.

Villafranca di Verona (VR), lì 3 dicembre 2015.

- Sindaco del Comune di Affi - BONOMETTI ROBERTO (firmato

digitalmente);

- Sindaco del Comune di Badia Calavena - ANSELMi ERMANN0
(firmato digitalmente);
- Sindaco del Comune di Bardolino - DE BENI IVAN (firmato
digitalmente);
- Sindaco del Comune di Bosco Chiesanuova - MELOTTI CLAUDIO
(firmato digitalmente);
- Assessore delegato del Comune di Brentino Belluno - ZANGA
MASSIMO (firmato digitalmente);
- Sindaco del Comune di Brenzone sul Garda - BERTONCELLI
TOMMASO (firmato digitalmente);
- Sindaco del Comune di Bussolengo - BOSCAINI MARIA PAOLA
(firmato digitalmente);
- Sindaco del Comune di Buttapietra - MURARO ALDO (firmato
digitalmente);
- Sindaco del Comune di Caldiero - MOLINAROLI GIOVANNI (firmato
digitalmente);
- Sindaco del Comune di Caprino Veronese - ARDUINI PAOLA (firmato
digitalmente);
- Sindaco del Comune di Castel d'Azzano - PANUCCIO ANTONELLO
(firmato digitalmente);
- Sindaco del Comune di Castelnuovo del Garda - PERETTI GIOVANNI
(firmato digitalmente);
- Sindaco del Comune di Cavaion Veronese - TRAMONTE SABRINA
(firmato digitalmente);

- Sindaco del Comune di Cazzano di Tramigna - CONTRI MARIA LUISA (firmato digitalmente);
- Sindaco del Comune di Cerro Veronese - GARRA PAOLO (firmato digitalmente);
- Sindaco del Comune di Colognola ai Colli - MARTELLETTO ALBERTO (firmato digitalmente);
- Sindaco del Comune di Costermano - PASSARINI STEFANO (firmato digitalmente);
- Sindaco del Comune di Dolcè - ADAMOLI MASSIMILIANO (firmato digitalmente);
- Sindaco del Comune di Erbezzo - CAMPEDELLI LUCIO (firmato digitalmente);
- Sindaco del Comune di Ferrara di Monte Baldo - ROSSI PAOLO (firmato digitalmente);
- Sindaco del Comune di Fumane - FRAPPORTI MIRCO CORRADO (firmato digitalmente);
- Sindaco del Comune di Garda - PASOTTI ANTONIO (firmato digitalmente);
- Sindaco del Comune di Grezzana - FIORENTINI MAURO (firmato digitalmente);
- Sindaco del Comune di Illasi - TERTULLI PAOLO (firmato digitalmente);
- Sindaco del Comune di Lavagno - ALBI SIMONE (firmato digitalmente);
- Sindaco del Comune di Lazise - SEBASTIANO LUCA (firmato digitalmente);

digitalmente);

- Vice Sindaco del Comune di Malcesine - BERTUZZI CLAUDIO
(firmato digitalmente);
- Sindaco del Comune di Marano di Valpolicella - VIVIANI GIOVANNI
(firmato digitalmente);
- Sindaco del Comune di Mezzane di Sotto - SELLA ANTONIO
DOMENICO (firmato digitalmente);
- Sindaco del Comune di Montecchia di Crosara - PALLARO
EDOARDO (firmato digitalmente);
- Sindaco del Comune di Monteforte d'Alpone - MARINI GABRIELE
(firmato digitalmente);
- Sindaco del Comune di Mozzecane - PICCININI TOMAS (firmato
digitalmente);
- Sindaco del Comune di Negrar - GRISON ROBERTO (firmato
digitalmente);
- Sindaco del Comune di Pastrengo - VAROLO ALBERTO (firmato
digitalmente);
- Sindaco del Comune di Pescantina - CADURA LUIGI (firmato
digitalmente);
- Sindaco del Comune di Peschiera del Garda - GAIULLI MARIA
ORIETTA (firmato digitalmente);
- Sindaco del Comune di Povegliano Veronese - BIGON ANNA MARIA
(firmato digitalmente);
- Sindaco del Comune di Rivoli Veronese - LUCHESA ARMANDO
(firmato digitalmente);

- Sindaco del Comune di Roncà - TURRI ROBERTO (firmato digitalmente);
- Sindaco del Comune di Roverè Veronese - ERBISTI FABIO (firmato digitalmente);
- Sindaco del Comune di San Bonifacio - PROVOLI GIAMPAOLO (firmato digitalmente);
- Sindaco del Comune di San Giovanni Ilarione - CAVAZZA ELLEN (firmato digitalmente);
- Sindaco del Comune di San Martino Buon Albergo - AVESANI VALERIO (firmato digitalmente);
- Sindaco del Comune di San Mauro di Saline - BONOMI ITALO (firmato digitalmente);
- Sindaco del Comune di San Pietro in Cariano - ACCORDINI GIORGIO (firmato digitalmente);
- Sindaco del Comune di San Zeno di Montagna - CASTELLANI MAURIZIO (firmato digitalmente);
- Sindaco del Comune di Sant'Ambrogio di Valpolicella - ZORZI ROBERTO ALBINO (firmato digitalmente);
- Sindaco del Comune di Sant'Anna d'Alfaedo - CAMPOSTRINI RAFFAELLO (firmato digitalmente);
- Sindaco del Comune di Selva di Progno - GUGOLE ALDO (firmato digitalmente);
- Sindaco del Comune di Soave - GAMBARETTO LINO (firmato digitalmente);
- Sindaco del Comune di Sommacampagna - MANZATO GRAZIELLA

- (firmato digitalmente);
- Sindaco del Comune di Sona - MAZZI GIANLUIGI (firmato digitalmente);
 - Sindaco del Comune di Torri del Benaco - NICOTRA STEFANO (firmato digitalmente);
 - Sindaco del Comune di Tregnago - RIDOLFI RENATO (firmato digitalmente);
 - Sindaco del Comune di Valeggio sul Mincio - TOSONI ANGELO (firmato digitalmente);
 - Sindaco del Comune di Velo Veronese - VARALTA MARIO (firmato digitalmente);
 - Sindaco del Comune di Vestenanova - DALLA VERDE EDO (firmato digitalmente);
 - Sindaco del Comune di Villafranca di Verona - FACCIOLI MARIO (firmato digitalmente);

REP. n. 2846

AUTENTICAZIONE DI FIRME

In Villafranca di Verona presso la sede municipale, Corso Giuseppe Garibaldi, n. 24, addì 3 (tre) del mese di dicembre dell'anno 2015 (duemilaquindici), io sottoscritto Dott. Luciano Gobbi, Segretario Comunale del Comune di Villafranca di Verona, domiciliato per la carica presso la medesima sede municipale, ai sensi dell'articolo 97, comma 4, lettera c) del D.Lgs. 267/2000, e dell'art. 3, comma 5, dello schema di convenzione-tipo allegato alla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1117 del 1° luglio 2014, in conformità a quanto disposto dall'art.

15, comma 2 bis, della Legge n. 241 del 1990, attesto che i Signori:

- Sig. BONOMETTI ROBERTO, nato a Bussolengo (VR) il 20/02/1966, codice fiscale BNMRRT66B20B296Z e domiciliato per la carica ove appresso, quale Sindaco del Comune di Affi, avente sede in 37010 – Via Della Repubblica 9, Codice Fiscale e Partita IVA: 00683030233, in attuazione della delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 05/08/2015;
- Sig. ANSELMi ERMANN0, nato a Tregnago (VR) il 07/04/1970, codice fiscale NSLRNN70D07L364K e domiciliato per la carica ove appresso, quale Sindaco del Comune di Badia Calavena, avente sede in 37030 – Piazza Mercato 1, Codice Fiscale: 83002470231 – Partita IVA: 01681800239, in attuazione della delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 29/07/2015;
- Sig. DE BENI IVAN, nato a Verona (VR) il 28/02/1967, codice fiscale DBNVNI67B28L781A e domiciliato per la carica ove appresso, quale Sindaco del Comune di Bardolino, avente sede in 37011 – Piazzetta San Gervasio 1, Codice Fiscale e Partita IVA: 00345090237, in attuazione della delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 21/09/2015;
- Sig. MELOTTI CLAUDIO, nato a Bosco Chiesanuova (VR) il 20/10/1957, codice fiscale MLTCLD57R20B073V e domiciliato per la carica ove appresso, quale Sindaco del Comune di Bosco Chiesanuova, avente sede in 37021 – Piazza Della Chiesa 35, Codice Fiscale e Partita IVA: 00668140239, in attuazione della delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 30/07/2015;
- Sig. ZANGA MASSIMO, nato a Brentino Belluno (VR) il 12/12/1970, codice fiscale ZNGMSM70T12B152F e domiciliato per la carica ove

appresso, quale Assessore delegato del Sindaco del Comune di Brentino Belluno, avente sede in 37020 – Sede Municipale di Rivalta – P.zza Gelmetti, Codice Fiscale e Partita IVA: 00659140230, in attuazione della delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 30/07/2015 ed autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta delega del prot. 4259/05 del 27/11/2015;

- Sig. BERTONCELLI TOMMASO, nato a Rovereto (TN) il 24/12/1979, codice fiscale BRTTMS79T24H612J e domiciliato per la carica ove appresso, quale Sindaco del Comune di Brenzone sul Garda, avente sede in 37010 – Via XX Settembre 8, Codice Fiscale e Partita IVA: 00661110239, in attuazione della delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 29/07/2015;

- Sig.ra BOSCAINI MARIA PAOLA, nata a Bussolengo (VR) il 22/09/1954, codice fiscale BSCMPL54P62B296G e domiciliata per la carica ove appresso, quale Sindaco del Comune di Bussolengo, avente sede in 37012 – Piazza Nuova 14, Codice Fiscale e Partita IVA: 00268250230, in attuazione della delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 30/07/2015;

- Sig. MURARO ALDO, nato a Buttapietra (VR) il 21/03/1952, codice fiscale MRRLDA52C21B304W e domiciliato per la carica ove appresso, quale Sindaco del Comune di Buttapietra, avente sede in 37060 – Piazza Roma 2, Codice Fiscale: 80025180235 – Partita IVA: 01361440231, in attuazione della delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 29/09/2015;

- Sig. MOLINAROLI GIOVANNI, nato a Caldiero (VR) il 26/06/1956, codice fiscale MLNGNN56H26B402A e domiciliato per la carica ove appresso, quale Sindaco del Comune di Caldiero, avente sede in 37042 – Piazza Marcolongo 19, Codice Fiscale e Partita IVA: 00252060231, in

attuazione della delibera di Consiglio Comunale n. 30 del 24/07/2015;

- Sig.ra ARDUINI PAOLA, nata a Caprino Veronese (VR) il 31/03/1964, codice fiscale RDNPLA64C71B709Q e domiciliata per la carica ove appresso, quale Sindaco del Comune di Caprino Veronese, avente sede in 37013 – Piazza Roma 6, Codice Fiscale e Partita IVA: 00414200238, in attuazione della delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 30/07/2015;

- Sig. PANUCCIO ANTONELLO, nato a Isola della Scala (VR) il 26/02/1969, codice fiscale PNCNNL69B26E349M e domiciliato per la carica ove appresso, quale Sindaco del Comune di Castel d’Azzano, avente sede in 37060 – Via Castello 26, Codice Fiscale e Partita IVA: 00659830236, in attuazione della delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 30/07/2015;

- Sig. PERETTI GIOVANNI, nato a Castelnuovo del Garda (VR) il 27/12/1962, codice fiscale PRTGNN62T27C225P e domiciliato per la carica ove appresso, quale Sindaco del Comune di Castelnuovo del Garda, avente sede in 37014 – Piazza degli Alpini 4, Codice Fiscale e Partita IVA: 00667270235, in attuazione della delibera di Consiglio Comunale n. 58 del 28/07/2015;

- Sig.ra TRAMONTE SABRINA, nata a Caprino Veronese (VR) il 03/06/1971, codice fiscale TRMSRN71H43B709R e domiciliata per la carica ove appresso, quale Sindaco del Comune di Cavaion Veronese, avente sede in 37010 – Piazza G. Fracastoro 8, Codice Fiscale: 81000830232 – Partita IVA: 00887460236, in attuazione della delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 30/07/2015;

- Sig.ra CONTRI MARIA LUISA, nata a Cazzano di Tramigna (VR) il

12/08/1949, codice fiscale CNTMLS49M52C412Z e domiciliata per la carica ove appresso, quale Sindaco del Comune di Cazzano di Tramigna, avente sede in 37030 – Piazza Matteotti 1, Codice Fiscale e Partita IVA: 00659190235, in attuazione della delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 22/07/2015;

- Sig. GARRA PAOLO, nato a Roma (RM) il 27/09/1969, codice fiscale GRRPLA69P27H501V e domiciliato per la carica ove appresso, quale Sindaco del Comune di Cerro Veronese, avente sede in 37020 – Piazza Don Angelo Vinco 4, Codice Fiscale: 80007570239 – Partita IVA: 00668150238, in attuazione della delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 30/07/2015;

- Sig. MARTELLETTTO ALBERTO, nato a Colognola ai Colli (VR) il 03/01/1956, codice fiscale MRTLRT56A03C897F e domiciliato per la carica ove appresso, quale Sindaco del Comune di Colognola ai Colli, avente sede in 37030 – Piazzale Trento 2, Codice Fiscale e Partita IVA: 00267000230, in attuazione della delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 27/07/2015;

- Sig. PASSARINI STEFANO, nato a Caprino Veronese (VR) il 05/09/1970, codice fiscale PSSSFN70P05B709T e domiciliato per la carica ove appresso, quale Sindaco del Comune di Costermano, avente sede in 37010 – Piazza G.B. Ferrario 1, Codice Fiscale e Partita IVA: 00650140239, in attuazione della delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 20/07/2015;

- Sig. ADAMOLI MASSIMILIANO, nato a Verona (VR) il 26/07/1963, codice fiscale DMLMSM63L26L781E e domiciliato per la carica ove

appresso, quale Sindaco del Comune di Dolcè, avente sede in 37020 – Via Trento 698, Codice Fiscale e Partita IVA: 00661130237, in attuazione della delibera di Consiglio Comunale n. 30 del 17/07/2015;

- Sig. CAMPEDELLI LUCIO, nato a Erbezzo (VR) il 13/03/1959, codice fiscale CMPLCU59C13D420C e domiciliato per la carica ove appresso, quale Sindaco del Comune di Erbezzo, avente sede in 37020 – Via Roma 73, Codice Fiscale e Partita IVA: 00670360239, in attuazione della delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 22/07/2015;

- Sig. ROSSI PAOLO, nato a Bussolengo (VR) il 22/07/1961, codice fiscale RSSPLA61L22B296K e domiciliato per la carica ove appresso, quale Sindaco del Comune di Ferrara di Monte Baldo, avente sede in 37020 – Via Ferrara Bassa 1, Codice Fiscale: 81000130237 - Partita IVA: 00610010233, in attuazione della delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 29/07/2015;

- Sig. FRAPPORTI MIRCO CORRADO, nato a Fumane (VR) il 02/04/1953, codice fiscale FRPMCC53D02D818S e domiciliato per la carica ove appresso, quale Sindaco del Comune di Fumane, avente sede in 37022 – Via Roma 2, Codice Fiscale e Partita IVA: 00658150230, in attuazione della delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 02/09/2015;

- Sig. PASOTTI ANTONIO, nato a Garda (VR) il 22/03/1946, codice fiscale PSTNTN46C22D915K e domiciliato per la carica ove appresso, quale Sindaco del Comune di Garda, avente sede in 37016 – Lungolago Regina Adelaide 15, Codice Fiscale e Partita IVA: 00419930235, in attuazione della delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 21/07/2015;

- Sig. FIORENTINI MAURO, nato a Grezzana (VR) il 15/02/1965, codice

fiscale FRNMRA65B15E171L e domiciliato per la carica ove appresso, quale Sindaco del Comune di Grezzana, avente sede in 37023 – Via Roma 1, Codice Fiscale e Partita IVA: 00405260233, in attuazione della delibera di Consiglio Comunale n. 41 del 29/07/2015;

- Sig. TERTULLI PAOLO, nato a Monza (MB) il 02/11/1967, codice fiscale TRTPLA67S02F704E e domiciliato per la carica ove appresso, quale Sindaco del Comune di Illasi, avente sede in 37031 – Piazza della Libertà 1, Codice Fiscale e Partita IVA: 00233530237, in attuazione della delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 29/07/2015;

- Sig. ALBI SIMONE, nato a Tregnago (VR) il 24/03/1973, codice fiscale LBASMN73C24L364U e domiciliato per la carica ove appresso, quale Sindaco del Comune di Lavagno, avente sede in 37060 – Via Piazza 4, Codice Fiscale e Partita IVA: 00267720233, in attuazione della delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 27/07/2015;

- Sig. SEBASTIANO LUCA, nato a Verona (VR) il 09/10/1962, codice fiscale SBSLCU62R09L781N e domiciliato per la carica ove appresso, quale Sindaco del Comune di Lazise, avente sede in 37017 – Piazza Vittorio Emanuele 2, Codice Fiscale e Partita IVA: 00413860230, in attuazione della delibera di Consiglio Comunale n. 38 del 31/07/2015;

- Sig. BERTUZZI CLAUDIO, nato a Rovereto (TN) il 16/12/1972, codice fiscale BRTCLD72T16H612N e domiciliato per la carica ove appresso, quale Vice Sindaco del Comune di Malcesine, avente sede in 37018 – Piazza Statuto 1, Codice Fiscale e Partita IVA: 00601160237, in attuazione della delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 30/07/2015;

- Sig. VIVIANI GIOVANNI, nato a Verona (VR) il 27/09/1948, codice

fiscale VVNGNN48P27L781J e domiciliato per la carica ove appresso, quale Sindaco del Comune di Marano di Valpolicella, avente sede in 37020 – Via Porta 1, Codice Fiscale: 80012760239 - Partita IVA: 01201220231, in attuazione della delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 27/07/2015;

- Sig. SELLA ANTONIO DOMENICO, nato a Verona (VR) il 20/02/1953, codice fiscale SLLNND53B20L781O e domiciliato per la carica ove appresso, quale Sindaco del Comune di Mezzane di Sotto, avente sede in 37030 – Piazza Quattro Novembre 6, Codice Fiscale e Partita IVA: 00596180232, in attuazione della delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 17/07/2015;

- Sig. PALLARO EDOARDO, nato a Fiesse Umbertino (RO) il 18/12/1946, codice fiscale PLLDRD46T18D577R e domiciliato per la carica ove appresso, quale Sindaco del Comune di Montecchia di Crosara, avente sede in 37030 – Piazza Umberto I 56, Codice Fiscale: 83000930236 - Partita IVA: 00661950238, in attuazione della delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 27/07/2015;

- Sig. MARINI GABRIELE, nato a Verona (VR) il 14/03/1967, codice fiscale MRNGRL67C14L781X e domiciliato per la carica ove appresso, quale Sindaco del Comune di Monteforte d'Alpone, avente sede in 37032 – Piazza Silvio Venturi 24, Codice Fiscale e Partita IVA: 00278010236, in attuazione della delibera di Consiglio Comunale n. 39 del 23/07/2015;

- Sig. PICCININI TOMAS, nato a Villafranca di Verona (VR) il 08/11/1972, codice fiscale PCCTMS72S08L949Q e domiciliato per la carica ove appresso, quale Sindaco del Comune di Mozzecane, avente sede in 37060 – Via C. Bon Brenzoni 26, Codice Fiscale e Partita IVA:

00354500233, in attuazione della delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 28/07/2015;

- Sig. GRISON ROBERTO, nato a Verona (VR) il 06/09/1956, codice fiscale GRSRRT56P06L781F e domiciliato per la carica ove appresso, quale Sindaco del Comune di Negrar, avente sede in 37024 – Piazza Vittorio Emanuele II 37, Codice Fiscale e Partita IVA: 00251080230, in attuazione della delibera di Consiglio Comunale n. 47 del 28/10/2015;

- Sig. VAROLO ALBERTO, nato a Ravenna (RA) il 03/09/1960, codice fiscale VRLLRRT60P03H199B e domiciliato per la carica ove appresso, quale Sindaco del Comune di Pastrengo, avente sede in 37010 – Piazza Carlo Alberto 1, Codice Fiscale e Partita IVA: 00721100238, in attuazione della delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 30/09/2015;

- Sig. CADURA LUIGI, nato a Vittorio Veneto (TV) il 21/01/1960, codice fiscale CDRLGU60A21M089S e domiciliato per la carica ove appresso, quale Sindaco del Comune di Pescantina, avente sede in 37026 – Via Madonna 49, Codice Fiscale e Partita IVA: 00661770230, in attuazione della delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 03/08/2015;

- Sig.ra GAIULLI MARIA ORIETTA, nata a Bussolengo (VR) il 02/04/1968, codice fiscale GLLMRT68D42B296I e domiciliata per la carica ove appresso, quale Sindaco del Comune di Peschiera del Garda, avente sede in 37019 – Piazzale Betteloni 3, Codice Fiscale e Partita IVA: 00245430236, in attuazione della delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 16/07/2015;

- Sig.ra BIGON ANNA MARIA, nata a Verona (VR) il 21/06/1967, codice fiscale BGNNMR67H61L781Z e domiciliata per la carica ove appresso,

quale Sindaco del Comune di Povegliano Veronese, avente sede in 37064 – Piazza IV Novembre 3, Codice Fiscale e Partita IVA: 00658760236, in attuazione della delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 05/08/2015;

- Sig. LUCHESA ARMANDO, nato a Verona (VR) il 08/02/1966, codice fiscale LCHRND66B08L781J e domiciliato per la carica ove appresso, quale Sindaco del Comune di Rivoli Veronese, avente sede in 37010 – Piazza Napoleone I, Codice Fiscale: 81001170232 - Partita IVA: 00610300238, in attuazione della delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 14/08/2015;

- Sig. TURRI ROBERTO, nato a San Bonifacio (VR) il 14/02/1974, codice fiscale TRRRRT74B14H783X e domiciliato per la carica ove appresso, quale Sindaco del Comune di Roncà, avente sede in 37030 – Piazza G. Marconi 4, Codice Fiscale: 83001150230 - Partita IVA: 00821910239, in attuazione della delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 28/07/2015;

- Sig. ERBISTI FABIO, nato a Verona (VR) il 12/06/1971, codice fiscale RBSFBA71H12L781Z e domiciliato per la carica ove appresso, quale Sindaco del Comune di Roverè Veronese, avente sede in 37028 – Piazza Vittorio Emanuele 12, Codice Fiscale: 80010130237 - Partita IVA: 01686350230, in attuazione della delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 23/07/2015;

- Sig. PROVOLI GIAMPAOLO, nato a San Bonifacio (VR) il 02/02/1966, codice fiscale PRVGPL66B02H783L e domiciliato per la carica ove appresso, quale Sindaco del Comune di San Bonifacio, avente sede in 37047 – Piazza Costituzione 4, Codice Fiscale e Partita IVA: 00220240238, in attuazione della delibera di Consiglio Comunale n. 43 del 31/07/2015;

- Sig.ra CAVAZZA ELLEN, nata a Soave (VR) il 20/02/1980, codice fiscale CVZLLN80B60I775S e domiciliata per la carica ove appresso, quale Sindaco del Comune di San Giovanni Ilarione, avente sede in 37035 – Via Aldo Moro 5, Codice Fiscale e Partita IVA: 00540670239, in attuazione della delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 15/07/2015;
- Sig. AVESANI VALERIO, nato a Verona (VR) il 05/09/1953, codice fiscale VSNVLR53P05L781C e domiciliato per la carica ove appresso, quale Sindaco del Comune di San Martino Buon Albergo, avente sede in 37036 – Piazza Del Popolo 36, Codice Fiscale e Partita IVA: 00333790236, in attuazione della delibera di Consiglio Comunale n. 43 del 20/10/2015;
- Sig. BONOMI ITALO, nato a San Mauro di Saline (VR) il 13/05/1958, codice fiscale BNMTLI58E13H712A e domiciliato per la carica ove appresso, quale Sindaco del Comune di San Mauro di Saline, avente sede in 37030 – Piazza Marconi 1, Codice Fiscale e Partita IVA: 00669300238, in attuazione della delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 28/07/2015;
- Sig. ACCORDINI GIORGIO, nato a Bussolengo (VR) il 01/08/1955, codice fiscale CCRGRG55M01B296X e domiciliato per la carica ove appresso, quale Sindaco del Comune di San Pietro in Cariano, avente sede in 37029 – Via Chopin 3, Codice Fiscale e Partita IVA: 00261520233, in attuazione della delibera di Consiglio Comunale n. 50 del 21/09/2015;
- Sig. CASTELLANI MAURIZIO, nato a San Zeno di Montagna (VR) il 14/01/1954, codice fiscale CSTMRZ54A14I414H e domiciliato per la carica ove appresso, quale Sindaco del Comune di San Zeno di Montagna, avente sede in 37010 – Contrada Cà Montagna 11, Codice Fiscale e Partita IVA: 00414190231, in attuazione della delibera di Consiglio Comunale n.

20 del 29/07/2015;

- Sig. ZORZI ROBERTO ALBINO, nato a Bussolengo (VR) il 03/11/1961, codice fiscale ZRZRRT61S03B296Q e domiciliato per la carica ove appresso, quale Sindaco del Comune di Sant'Ambrogio di Valpolicella, avente sede in 37015 – Via Sengio 1, Codice Fiscale e Partita IVA: 00242770238, in attuazione della delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 28/07/2015;

- Sig. CAMPOSTRINI RAFFAELLO, nato a Negrar (VR) il 31/03/1980, codice fiscale CMPRFL80C31F861O e domiciliato per la carica ove appresso, quale Sindaco del Comune di Sant'Anna d'Alfaedo, avente sede in 37020 – Via Roma 4, Codice Fiscale e Partita IVA: 00796760239, in attuazione della delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 28/07/2015;

- Sig. GUGOLE ALDO, nato a Selva di Progno (VR) il 09/07/1945, codice fiscale GGLLDA45L09I594R e domiciliato per la carica ove appresso, quale Sindaco del Comune di Selva di Progno, avente sede in 37030 – Piazza Prof. B.G. Cappelletti 1, Codice Fiscale: 83001510235 - Partita IVA: 01716370232, in attuazione della delibera di Consiglio Comunale n. 35 del 09/09/2015;

- Sig. GAMBARETTO LINO, nato a Soave (VR) il 30/09/1956, codice fiscale GMBLNI56P30I775H e domiciliato per la carica ove appresso, quale Sindaco del Comune di Soave, avente sede in 37038 – Via Giulio Camuzzoni 8, Codice Fiscale: 83000070231 - Partita IVA: 00646030239, in attuazione della delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 24/07/2015;

- Sig.ra MANZATO GRAZIELLA, nata a Sommacampagna (VR) il 13/09/1954, codice fiscale MNZGZL54P53I821Z e domiciliata per la

carica ove appresso, quale Sindaco del Comune di Sommacampagna, avente sede in 37066 – Piazza Carlo Alberto 1, Codice Fiscale e Partita IVA: 00259810232, in attuazione delle delibere di Consiglio Comunale n. 52 del 30/07/2015 e n. 77 del 26/11/2015, quest'ultima dichiarata immediatamente eseguibile;

- Sig. MAZZI GIANLUIGI, nato a Bussolengo (VR) il 29/11/1968, codice fiscale MZZGLG68S29B296O e domiciliato per la carica ove appresso, quale Sindaco del Comune di Sona, avente sede in 37060 – Piazzale Roma 1, Codice Fiscale e Partita IVA: 00500760236, in attuazione della delibera di Consiglio Comunale n. 59 del 16/09/2015;

- Sig. NICOTRA STEFANO, nato a Caprino Veronese (VR) il 09/06/1970, codice fiscale NCTSFN70H09B709S e domiciliato per la carica ove appresso, quale Sindaco del Comune di Torri del Benaco, avente sede in 37010 – Viale F.lli Lavanda 3, Codice Fiscale e Partita IVA: 00661030239, in attuazione della delibera di Consiglio Comunale n. 49 del 04/09/2015;

- Sig. RIDOLFI RENATO, nato a Calvagese della Riviera (BS) il 28/01/1961, codice fiscale RDLRNT61A28B436H e domiciliato per la carica ove appresso, quale Sindaco del Comune di Tregnago, avente sede in 37039 – Piazza A. Massalongo 1, Codice Fiscale e Partita IVA: 00265460238, in attuazione della delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 28/07/2015;

- Sig. TOSONI ANGELO, nato a Castiglione delle Stiviere (MN) il 03/08/1976, codice fiscale TSNNGL76M03C312Y e domiciliato per la carica ove appresso, quale Sindaco del Comune di Valeggio sul Mincio, avente sede in 37067 – Piazza Carlo Alberto 1, Codice Fiscale e Partita

IVA: 00346630239, in attuazione della delibera di Consiglio Comunale n. 58 del 30/07/2015;

- Sig. VARALTA MARIO, nato a Velo Veronese (VR) il 21/09/1946, codice fiscale VRLMRA46P21L722C e domiciliato per la carica ove appresso, quale Sindaco del Comune di Velo Veronese, avente sede in 37030 – Piazza della Vittoria 8, Codice Fiscale e Partita IVA: 00658400239, in attuazione della delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 07/08/2015;

- Sig. DALLA VERDE EDO, nato a Vestenanova (VR) il 09/05/1955, codice fiscale DLLDEO55E09L810Y e domiciliato per la carica ove appresso, quale Sindaco del Comune di Vestenanova, avente sede in 37030 – Piazza Roma 1, Codice Fiscale: 83001690235 - Partita IVA: 01675370231, in attuazione della delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 29/07/2015;

- Sig. FACCIOLI MARIO, nato a Negrar (VR) il 28/06/1964, codice fiscale FCCMRA64H28F861X e domiciliato per la carica ove appresso, quale Sindaco del Comune di Villafranca di Verona, avente sede in 37069 – Corso Garibaldi 24, Codice Fiscale e Partita IVA: 00232070235, in attuazione della delibera di Consiglio Comunale n. 40 del 23/07/2015;

della cui identità personale io Segretario sono certo, hanno apposto in segno di accettazione, alla mia presenza e vista, la propria firma elettronica, la validità del cui certificato elettronico utilizzato, valido e non revocato, è stata da me Segretario verificata, sull'atto che precede, da me riconosciuto non in contrasto con l'ordinamento giuridico e che, in accordo con i sottoscrittori, non è stato ai medesimi letto.

Le firme apposte dai sottoscrittori presenti vengono quindi autenticate dal sottoscritto Segretario Comunale con firma digitale ai sensi dell'art. 52-bis della Legge n. 89/1913 e dall'art. 25 del Decreto Legislativo n. 82 del 2005 e successive modifiche ed integrazioni.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Luciano Gobbi